

## MESSAGGIO DI FINE ANNO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

**A**bbiamo trascorso e superato un anno scolastico incredibile e inimmaginabile.

Ci siamo detti “ce la faremo”, “andrà tutto bene”, “ne usciremo migliori”. Lo dicevamo per tirarci su, per farci coraggio, per darci un orizzonte di speranza.

Nel frattempo abbiamo affrontato un virus malevolo e bastardo, che ci ha tenuti in casa, lontani, ci ha impedito di organizzare una cena o una festa, di fare sport o di andare in vacanza e mille altre cose normali.

Ma abbiamo anche affrontato un virus benevolo e propizio, che ci ha fatto rimettere in fila un po’ di valori fondamentali, ci ha fatto capire l’importanza delle cose vere, ci ha insegnato che le cose belle le dobbiamo anche un po’ sudare, con passione e sacrificio e che nulla è dato dall’alto.

Ora ne siamo quasi usciti e comunque l’anno scolastico è ormai finito. Abbiamo attraversato un lungo deserto fatto di contagi e quarantene, tamponi e certificati medici, lezioni in classe e a distanza; abbiamo patito l’impossibilità di toccarci ed abbracciarci; non ci siamo mai visti in faccia.

Eppure ci siamo sempre stati; gli studenti sono cresciuti e maturati con i loro insegnanti e con i loro compagni; siamo sempre stati “distanziati” ma vicini, i nostri volti erano coperti ma i nostri occhi no.

Abbiamo gioito e sofferto, abbiamo pianto chi ha lasciato questa terra e ci siamo incoraggiati ad andare avanti, quel coraggio difficile da trovare dentro di noi ma così prezioso da poterci scambiare.

Abbiamo fatto **S**cuola, siamo stati comunità di persone e di cittadini responsabili. Abbiamo praticato la cittadinanza come esempio concreto e tangibile da presentare ai nostri studenti; sono stati innumerevoli i momenti in cui abbiamo compreso e concretizzato la responsabilità che la crisi pandemica richiedeva.

Ne siamo stati tutti protagonisti, tutti coinvolti, ciascuno secondo il proprio ruolo e la propria responsabilità.

Sono grato sinceramente a tutti gli studenti: il più grande sacrificio lo hanno fatto loro, dal più piccolo del primo anno di scuola dell’infanzia, ai più grandi che stanno per affrontare l’esame finale e che saluto quindi con affetto tutto speciale e con grande simpatia.

Con tutti gli altri ci vedremo il prossimo anno per riprendere e continuare il percorso, la crescita, la scuola.

Mai come quest’anno l’augurio di buone vacanze è sentito e vero. Ne abbiamo tutti bisogno.

Grazie a tutti!

Roma, 8 giugno 2021



*... e il mio maestro mi insegnò com'è difficile  
trovare l'alba dentro l'imbrunire... (F. Battiato)*